



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 82 del 30/06/2014

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO "VEDANO IN RADIO" PER IL COFINANZIAMENTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA A SEGUITO DEL DECRETO N°3169 DEL 11 APRILE 2014 IDENTIFICATIVO ATTO N°125 DELLA DIREZIONE GENERALE SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE E IMMIGRAZIONE CON OGGETTO "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI COFINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA, AI SENSI DELLA L.R. 4/2003 – BIENNIO 2014/ 2015 (D.G.R. N.1593 DEL 28 MARZO 2014)"

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di Giugno alle ore 18:00, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. MEREGALLI RENATO assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

MEREGALLI RENATO	Sindaco	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Vice Sindaco	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Assessore	Presente
TREMOLADA MARCO	Assessore	Presente

Totale Presenti 5 - Totale assenti 0

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO "VEDANO IN RADIO" PER IL COFINANZIAMENTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA A SEGUITO DEL DECRETO N°3169 DEL 11 APRILE 2014 IDENTIFICATIVO ATTO N°125 DELLA DIREZIONE GENERALE SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE E IMMIGRAZIONE CON OGGETTO "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI COFINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA, AI SENSI DELLA L.R. 4/2003 – BIENNIO 2014/ 2015 (D.G.R. N.1593 DEL 28 MARZO 2014)"

La Giunta Comunale

Premesso che *"la sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato"* così come previsto dall'art.1 del vigente Codice della Strada (Decreto Legislativo n°285/1992);

Premesso che le Amministrazione Comunale di Vedano al Lambro intende perseguire la citata finalità attraverso l'impiego d'interventi specifici da parte della Polizia Locale comunale, nonché con l'acquisto di nuove strumentazioni;

Premesso che la L.R. 14 aprile 2003, n°4 *"Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di polizia locale e sicurezza urbana"* e, in particolare, l'art.25, comma 2, lett. a), ai sensi del quale la Regione promuove la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana, privilegiando le aree ad alto tasso di criminalità;

Premesso che il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura e, in particolare, il Programma TER 302 e il Risultato Atteso 333.2 *"Intese con lo Stato e con gli Enti Locali per la realizzazione di interventi di prevenzione e controllo in materia di sicurezza"*;

Premesso che la Delibera di Giunta Regionale n°1593 del 28 marzo 2014, a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 19 marzo 2014, in attuazione della L.R. n°4/2003, ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di progetti in materia di Sicurezza Urbana e ha demandato alla competente Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione all'emanazione del bando di cui al decreto n°3169 del 11 aprile 2014 identificativo atto n°125, stabilendo inoltre una dotazione finanziaria di complessivi € 3.000.000,00 per il biennio 2014/2015;

Premesso che la determinazione n°3169 del 11 aprile 2014 identificativo atto n°125 della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione rende edotti della scadenza del bando per il giorno 11 luglio 2014;

Preso atto che il Piano Nazionale della Sicurezza Urbana, elaborato dal Ministero dei Lavori Pubblici Ispettorato Generale per la circolazione e la Sicurezza Stradale, nell'applicazione dell'art.32 della Legge n°144 del 17 luglio 1999 prevede:

- *"un sistema articolato di indirizzi, di misure per la promozione e l'incentivazione di piani e strumenti per migliorare i livelli di sicurezza da parte degli enti proprietari e gestori, di interventi infrastrutturali, di misure per la prevenzione e controllo, di dispositivi normativi ed organizzativi, finalizzati al miglioramento della sicurezza secondo gli obiettivi comunitari"*;
- l'impiego di nuove tecnologie e strumenti per l'accertamento degli illeciti da parte degli organi di Polizia Stradale;
- di aumentare progressivamente le attività di controllo dell'utenza stradale ai fini di

- prevenzione e repressione delle condotte di guida più pericolose;
- un diffuso utilizzo di tali strumenti quali ausilio sistematico degli operatori di Polizia, in quanto attraverso le nuove tecnologie, potranno essere rilevate le varie infrazioni comportamentali al Codice della Strada;

Accertato che la Regione Lombardia con B.U.R.L. n°16 serie ordinaria del 17 aprile 2014 ha pubblicato il decreto n°3169 del 11 aprile 2014 identificativo atto n°125 con il quale è stato emanato un bando per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di progetti in materia di Sicurezza Urbana – biennio 2014/2015 (Legge Regionale n°4/2003 art.27), in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n°X/1593 del 28 marzo 2014 di approvazione dei “*Criteri e modalità per l'assegnazione di cofinanziamenti per la realizzazione di progetti in materia di Sicurezza Urbana – biennio 2014/2015*”;

Verificato che la Regione Lombardia eroga cofinanziamento pari al 50% (Enti locali di tipologia D) per i progetti riguardanti:

1. il potenziamento degli apparati radio (strutture fisse o mobili che consentano la comunicazione radio: ponti radio, antenne ripetitrici del segnale);
2. rinnovo e incremento del parco autoveicoli e delle dotazioni tecnico/strumentali (autovetture, moto, unità mobili, fuoristrada, biciclette, scooter, motoslitte, natanti etilometro, autovelox, telelaser, macchina fotografica, cellulari, radio portatili, apparecchiatura per falsi documentali, telecamere digitali, veicoli elettrici, narcotest, torce, opacimetro, gabinetto di polizia scientifica, caschi da motociclista, computer, stampanti, fotocopiatrice, centralino telefonico, binocoli, videoproiettori, spessimetro omologato per misurazione battistrada pneumatici, spettrofotometro, gps portatile, rilevatori di traffico mobili, dissuasori di velocità, pannelli di monitoraggio e informazioni per piste ciclabili); il rinnovo parco autoveicoli è comprensivo anche di tutta la strumentazione prevista dai regolamenti regionali 8 agosto 2002, n. 8 e 13 luglio 2004, n. 4;

Riscontrato che apparati radio in dotazione del Comando di Polizia Locale risultano particolarmente obsoleti;

Ritenuto pertanto necessario dotarsi di nuovi apparati portabili che veicolari nonché di un nuovo allo scopo del miglioramento del servizio di Polizia Stradale espletato dagli operatori di Polizia Locale;

Preso atto del progetto presentato dal Settore di Polizia Locale ;

Ritenuto opportuno procedere all'individuazione degli elementi fondamentali a cui attenersi per lo sviluppo del progetto si identificano i seguenti elementi:

- ✓ OGGETTO: acquisto di:
 - n. 1 stazione ripetitrice;
 - n. 1 postazione radio fissa;
 - n. 5 apparati radio portatili,
 - n. 2 apparati veicolari
- ✓ IMPORTO: l'importo di spesa massimo del progetto previsto per l'acquisto dei beni da assegnare al settore Polizia Locale non dovrà superare la cifra di € 12.690,00, IVA inclusa;
- ✓ AVVIO: l'Amministrazione comunale si impegna ad avviare le attività progettuali entro il termine del 31 ottobre 2014;
- ✓ DURATA: dall'avvio, il termine ultimo di chiusura del progetto è il 31 marzo 2015;
- ✓ INCOMBENZE: l'Amministrazione comunale si impegna, tramite il suo delegato a presentare il rendiconto finale entro il termine previsto nell'allegato del bando al punto 4.9;

Ravvisato che il costo progettuale, non coperto dal finanziamento regionale, a carico dell'Ente è del 50% pari a € 6.345,00, IVA inclusa;

Visto il decreto n°3169 del 11 aprile 2014 identificativo atto n°125 della Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione

Visti i pareri previsti dall'art. 49 – comma 1 – del Decreto Legislativo 18/08/2000 n°267 che si allegano come parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto di dover richiedere l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di poter assumere tempestivamente tutti gli atti conseguenti;

Con i voti unanimi favorevoli dei presenti, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di prendere atto della premessa che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare l'allegato progetto;
- 3) di approvare il costo complessivo massimo del progetto in € 12.690,00, IVA inclusa.;
- 4) di dare atto che le relative risorse finanziarie, per la parte della spesa di competenza, della scrivente Amministrazione Comunale saranno stanziati ed impegnati a seguito di comunicazione di cofinanziamento da parte della Regione Lombardia del progetto;
- 5) di delegare il Responsabile della Polizia Locale alla sottoscrizione della domanda di assegnazione del cofinanziamento regionale;
- 6) di dare atto che il responsabile del Settore Polizia Locale assumerà tutti gli atti conseguenti al progetto regionale;
- 7) di dichiarare con votazione separata ed unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 c.4 del D.lgs. n°267/00

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO "VEDANO IN RADIO" PER IL COFINANZIAMENTO DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA A SEGUITO DEL DECRETO N°3169 DEL 11 APRILE 2014 IDENTIFICATIVO ATTO N°125 DELLA DIREZIONE GENERALE SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE E IMMIGRAZIONE CON OGGETTO "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI COFINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA, AI SENSI DELLA L.R. 4/2003 – BIENNIO 2014/ 2015 (D.G.R. N.1593 DEL 28 MARZO 2014)"

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data

ROBERTO DETTI





Comune di Vedano al Lambro

Provincia di Monza e Brianza

POLIZIA LOCALE



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Denominazione del progetto
"Vedano in radio"

2. Nominativo del responsabile del progetto

Responsabile Polizia Locale di Vedano al Lambro Commissario Capo Dott. Roberto Detti

n° tel. 0392486330

n° fax 039491786

e-mail: detti@vedanolambro.it

PEC comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it

3. Presentazione del contesto territoriale con le problematiche di sicurezza urbana presenti

Il territorio di Vedano al Lambro ha una superficie di 2 Km², con una popolazione di 7.538 abitanti pari ad una densità abitativa di 3.769 ab./Km².

Il Comune di Vedano al Lambro è diviso in due zone ben distinte dalla strada provinciale n°6 che lo attraversa con asse nord-sud, confina a Nord con Biassono, a Sud ed Est con Monza, a Ovest con Lissone.

Il centro si trova nella parte orientale del paese a ridosso delle mura del Parco di Monza, dove sono presenti la maggioranza dei servizi (Municipio, farmacia, banche, posta, asilo nido, scuola materna, scuola elementare ed esercizi commerciali) mentre la parte occidentale è prevalentemente residenziale con la presenza di scuole medie, medie strutture di vendita e qualche esercizio commerciale: da notare che, seppur non sul territorio comunale, nelle immediate adiacenze sono

presenti un Centro ospedaliero (S. Gerardo di Monza), un' Università ed il Parco di Monza quest'ultimo catalizzatore di traffico e persone sia per le manifestazioni sportive che si svolgono nell'Autodromo Nazionale di Monza al suo interno sia per attività ludiche ed i svago che questo polmone verde permette di sviluppare.

Il servizio di P.L. comunale è formato da n°3 agenti e 2 ufficiali (Responsabile e Vicecommissario) per un totale di n°5 operatori , suddiviso in due turni principali che coprono il nastro orario 7.00-19.00 dal lunedì al sabato. Stante la descrizione del contesto territoriale ed il numero degli operatori impegnati, vi è da sottolineare il sottodimensionamento delle risorse umane a cui sono aggiunte incombenze dettate dall'autonomia organizzativa degli enti associati.

Sui territori non vi è la presenza di alcun comando operante delle forze dell'ordine, ma la Polizia Locale collabora in fruttuosa sinergia con la locale stazione dei Carabinieri di Monza.

Le problematiche di sicurezza urbana, in base alle informazioni della Polizia Locale operante sul territorio, attengono alla criminalità, al disordine urbano ed alla percezione da parte del cittadino. Si è rilevato che negli ultimi tempi, i reati di tipo predatorio e di disordine sono di poco aumentati, intendendo quali: furto in abitazione, furti e rapine, truffe: il più evidente nel territorio in questione è la percezione della poca presenza della Polizia Locale nell'attività di prossimità; il cittadino abbisogna della presenza costante e continua di punti di riferimento istituzionali.

Il presente progetto ha l'obbiettivo di aumentare la prossimità della Polizia Locale di Vedano al Lambro, con la concretizzazione di una base di partenza per la realizzazione di futuri progetti e politiche di sicurezza integrata.

4. Interventi da realizzare, individuati tra quelli previsti al punto 2 dei criteri per l'assegnazione dei cofinanziamenti - biennio 2014-2015

L'intervento è l'acquisto di n. 1 stazione ripetitrice, n. 1 postazione radio fissa, n. 5 radio portatili e n. 2 radio veicolari per il succitato veicolo che permetteranno un costante collegamento tra gli operatori in tempo reale. Gli apparecchi attualmente in dotazione presentano caratteristiche di obsolescenza oltre ad essere richiedere una frequenza di manutenzione tale da ormai averne interrotto l'utilizzo affidandosi prevalentemente alla telefonia portatile con le ovvie implicazioni in termini di sicurezza degli operatori e di rapidità degli interventi.

5. Finalità e gli obiettivi che il progetto intende raggiungere

Il presente progetto ha la finalità di assicurare alla cittadinanza un migliore servizio erogato dalla pubblica amministrazione per lo sviluppo di politiche di Sicurezza Urbana: infatti con migliori strumenti di comunicazione sarà possibile e più semplice essere a contatto con l'utente rispondendo con estrema rapidità ed efficienza alle richieste che perverranno

L'obiettivo principale è l'ammodernamento tecnico-strumentale della Polizia Locale di Vedano al Lambro, ed una migliore qualità lavorativa degli operatori.

6. Modalità organizzative e di realizzazione

L'organizzazione del progetto è in capo alla Polizia Locale di Vedano al Lambro nella figura del suo Responsabile.

Per la realizzazione, si è provveduto a creare delle schede riassuntive per concretizzare l'operato svolto, descrivendo le attività da svolgersi, indicando i tempi, i costi, le modalità di controllo e rispettiva verifica per ogni fase.

Le fasi individuate sono 5:

fase 1) corrisponde alla preparazione e l'avvio del progetto:

- a. la preparazione corrisponde al periodo individuato tra il 1.4.2014 al 11.7.2014, in cui si provvede all'individuazione di diverse esigenze ed all'attuazione delle attività corrispondenti al fine di attivare la procedura per l'avvio del progetto richiedendo ed ottenendo preventivi da parte delle ditte interpellate, verificando la fattibilità economico-finanziaria con redazione del presente progetto con approvazione della Giunta Comunale ed invio di tutti gli atti alla Regione Lombardia per l'ottenimento del cofinanziamento
- b. l'avvio del progetto corrisponde al periodo tra 12.7.2014 e il 31.10.2014, in cui la competente U.O. della Giunta Regionale approva la graduatoria per l'erogazione del cofinanziamento e provvede ad inviare agli interessati apposita comunicazione; successivamente si provvede entro e non oltre alla data finale citata, a richiedere l'anticipo ed attestare l'avvenuto avvio ufficiale del progetto indicando la relativa data

fase 2) corrisponde all'attivazione delle incombenze amministrative e emanazione dell'ordine ai fornitori:

- a. le incombenze amministrative per l'attivazione propria delle attività del progetto inizieranno entro 30 giorni dalla data di richiesta prevista nella fase 1 lett.b) consistenti nella verifica dell'avvenuta erogazione dell'anticipo del cofinanziamento, nella richiesta di conferma dei preventivi presentati in fase di approvazione e nella redazione ed esecutività della determina d'impegno di spesa;
- b. ordinazione degli apparati radio entro il 20.2.2015

fase 3) corrisponde alla chiusura del progetto

- a. si effettuano le verifiche per valutare l'efficacia del progetto da entro il 31.3.2015
- b. terminato il progetto, si provvederà a redigere una rendicontazione del progetto da sottoporre all'Amministrazione Regionale, un'attività da svolgersi entro il termine perentorio del 30.4.2015
 - i. redazione della parte amministrativa, nella quale si evidenziano le modalità di realizzazione ed i risultati conseguiti
 - ii. redazione della parte contabile allegando impegni di spesa, fatture, mandati di pagamento, quietanze ed ogni altra documentazione comprovante le avvenute spese

Per valutare e verificare il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti si utilizzerà come indicatori di efficacia il numero e il tempo medi di intervento sul territorio

7. Elenco dei soggetti pubblici e/o privati eventualmente coinvolti

Il soggetto pubblico coinvolto nel progetto è l'amministrazione comunale tramite l'ufficio di Polizia Locale.